

**di Arianna Boria**

In televisione la vedremo a maggio in "Twin Peaks", la serie cult scritta e diretta da David Lynch che ritorna dopo ventisei anni, su Sky Hd, con un cast di stelle. Per il pubblico e i fan di Trieste Film Festival non occorrerà attendere quella data, nè accontentarsi del piccolo schermo. Per loro l'incontro col fascino e la sensualità di Monica Bellucci sarà a distanza ravvicinata, tra qualche giorno, e proprio qui a Trieste. L'attrice italiana più internazionale sarà infatti ospite del Tff, per ricevere, il 28 gennaio alla Sala Tripcovich, l'Eastern Star Award 2017, il premio con cui gli organizzatori segnalano ogni anno una personalità del mondo del cinema che, con il suo lavoro, ha contribuito a gettare un ponte tra l'est e l'ovest dell'Europa. Monica Bellucci accompagnerà il film scelto per chiudere la ventottesima edizione del festival, "On the milky road" di Emir Kusturica, presentato in concorso alla scorsa edizione della Mostra del cinema di Venezia e di cui l'attrice è protagonista accanto allo stesso regista serbo.

L'anno scorso l'Eastern Star Award del Trieste Film Festival andò a Irène Jacob, un riconoscimento "alla carriera" per una delle muse del regista polacco Krzysztof Kieslowski. Quest'anno è stato scelto di premiare, con l'interprete umbra, oggi cinquantaduenne, anche una serie di curiose "prime volte": il suo incontro col più visionario degli autori dell'Est europeo, il debutto dello stesso Kusturica nei panni di attore, la recitazione dell'attrice in serbo.

Un anno magico il 2016 per Monica. E non solo per "Twin Peaks", dove, tra i 217 attori e attrici che compongono il cast, lavorerà accanto ad altre new entry come Naomi Watts, Tim

**OPERA****'Cosi fan tutte' integrale**

■ ■ 'Cosi fan tutte' di Mozart, che Speranza Scappucci dirigerà in un'edizione integrale, apre la stagione all'Opera di Roma da domani

**MUSICA****Altra data per gli U2**

■ ■ Dopo il tutto esaurito per il 15 luglio, gli U2 annunciano una seconda data, il giorno dopo, all'Olimpico di Roma. Biglietti da lunedì 23 alle 10 su Ticketone

**CONCERTO****Ahmad a Udine**

■ ■ Il pianista siriano Aeham Ahmad sarà in concerto al Palamostre di Udine il 3 febbraio. Il suo primo album è "Music for hope", 2016

# Bellucci superdiva al Trieste Festival

L'attrice riceverà il 28 gennaio a Trieste l'Eastern Star Award per il film "On the milky road" di Kusturica

## AMORE E CONFLITTO

La pellicola, in concorso a Venezia, è una storia di passione con la guerra nell'ex Jugoslavia sullo sfondo. Recita anche il regista

## SUL PICCOLO SCHERMO

L'attrice umbra è anche nel cast delle serie "Twin Peaks", che ritorna dopo 26 anni, e "Mozart in the jungle", girata a Venezia



Monica Bellucci, 52 anni, recita accanto a Emir Kusturica nel suo ultimo film, "On the milky road"

Roth, Jim Belushi, Laura Dern, Jennifer Jason Leight, Amanda Seyfried. La scorsa estate ha girato a Venezia quattro episodi di un'altra celebre serie, "Mozart in the jungle", vincitrice del Golden Globe per la miglior commedia musicale e del Golden Globe per il miglior attore nel genere, Gael García Bernal, che interpreta l'eccen-

trico direttore d'orchestra Rodrigo De Souza. Nella serie, la Bellucci è Alessandra, una cantante lirica che cerca di riconquistare il successo dopo anni di oblio. Poi la Biennale Cinema a Venezia con "On the milky road", che ha chiuso il concorso del Lido, e, tra pochi giorni, il riconoscimento a Trieste per la stessa pellicola, presto in

uscita nelle sale italiane.

Il film è una favola moderna ambientata sullo sfondo della guerra nell'ex Jugoslavia, metafora di tutti i conflitti. Ogni giorno il contadino Kosta, schivando le pallottole, attraversa il fronte a dorso di mulo per portare il latte ai soldati di una caserma. È amato da Milena (Sloboda Micalovic), la più bella ra-

gazza del paese, ma quando arriva la Sposa, una misteriosa Monica Bellucci, promessa a un ufficiale dell'esercito fratello di Milena, tra i due scoppia la passione. Un amore proibito che li trascinerà in una serie di fantastiche e pericolose avventure: la fuga in uno scenario devastato inseguiti da tre cecchini, mine antiuomo e serpenti,

alberi e cascate da affrontare abbracciati, in un racconto dove gli animali sono protagonisti al pari degli uomini.

«Siamo felici che una star internazionale come Monica Bellucci abbia accettato il nostro invito», spiegano i direttori del festival triestino, Fabrizio Grosoli e Nicoletta Romeo. «La proiezione di "On the milky road" e la consegna dell'Eastern Star Award saranno l'occasione per celebrare un'autentica diva, che nel corso della sua carriera ha legato il proprio nome, oltre che a tanto cinema italiano, anche ad autori di tutto il mondo».

Dal 2000, quando uscì "Malena" di Tornatore, segnando l'affermazione definitiva nel cinema e una popolarità internazionale sempre più vasta, a "Spectre" del 2014, ventiquattresimo capitolo di James Bond diretto da Sam Mendes, dove, a cinquant'anni compiuti, diventa la "bond girl" più attesa della saga, la carriera di Monica Bellucci è lunga e densa. Tra gli italiani l'hanno diretta Virzì, Calopresti, Giordana, Muccino, Alice Rohrwacher ne "Le meraviglie", gran premio della giuria a Cannes. Tra gli stranieri, ha lavorato con Terry Gilliam, Mel Gibson, i fratelli Wachowski di "Matrix Reloaded" e "Matrix Revolution", e ancora Philippe Garrel, Bertrand Blier, Guy Édoin, regista del drammatico "Ville-Marie" con cui, nel febbraio 2016, è stata riconosciuta miglior attrice al Dublin International Film Festival. Un anno dopo è attesa a Trieste e il festival fa il botto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La storia di Cassandra in un collage di voci

Tra antico e moderno lo spettacolo da oggi a domenica alla Sala Bartoli, nato da quattro donne

**TRIESTE**

Una storia lunga 5000 anni, da Eschilo alla contemporaneità: un viaggio che è possibile compiere accompagnati da un'ammaliante figura femminile, quella di Cassandra. A far vibrare la sua divinità e l'umanità, la sua nobile classicità e la sua universalità, interviene la sensibilità di quattro artiste. È questo "Cassandra", lo spettacolo che Laura Angiulli firma per la parte di drammaturgia e regia e affida all'espressività di due attrici - Alessandra D'Elia e Caterina Spadaro - cui fa da contrappunto il canto di Caterina Pontrandolfo. Sarà in scena alla Sala Bartoli da oggi a domenica 22 gennaio, per il cartellone altripercorsi dello Stabile. Lo spettacolo sostituisce "Il baciamento" originariamente annunciato ma la cui produ-

## TESTI SUGGERITIVI

Eschilo, Euripide, Licòfrone, Christa Wolf ed Enzo Moscato: una figura femminile lungo cinquemila anni

zione è stata successivamente annullata.

"Cassandra" possiede una dimensione scenica ricca di suggestioni: l'ambientazione è essenziale, il palco è vuoto e bianco se si esclude una pietra, un emblema che immediatamente rimanda al passato, ai resti di Troia, o forse entra con forza nel presente, alludendo al peso della parola, della verità. Una verità che - inascoltata - Cassandra continua a vedere e predire.



Un momento di "Cassandra" per la regia di Laura Angiulli

In questo gioco di riverberi e rimandi fra passato e presente si muovono le due attrici che interpretano un collage colto ed emozionante di brani teatrali. Nel testo, infatti, si succedono frammenti da le Troiane di Euripide, ove Cassandra invoca l'attuar- si della propria fine che le offrirà occasione di vendet-

ta per i suoi cari, poi dall'Agamennone di Eschilo che ci mostra la nobile sacerdotessa già in schiavitù in attesa che si compia il suo destino, davanti alla reggia di Micene. Lei è co-sciente che dietro a quelle mura Clitemnestra sta uccidendo il proprio sposo Agamennone e che la attende la medesima sorte.

Questo sarà il cuore dello spettacolo, che però va a indagare il profilo di Cassandra anche attraverso l'Alessandra, opera intrigante e misteriosa di Licòfrone. La scrittura di Christa Wolf assicura infine, con la sua Cassandra, uno struggente ritorno alla contemporaneità: la protagonista è qui una donna nelle cui inquietudini, nella cui femminilità, la platea sentirà forti assonanze. Ma c'è anche il risvolto politico di Cassandra nel ritratto delineato da questa scrittrice che racconta l'appartenenza della giovane principessa all'autorità di Stato, la sua connivenza e poi il suo precipitare nell'orrore per la guerra.

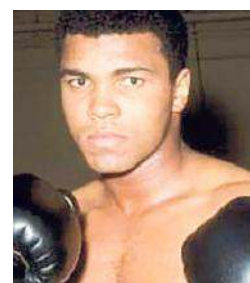
Sarà infine l'invettiva di Enzo Moscato, tratta da "Rasoi" a chiudere lo spettacolo, con l'intensità della poesia. Info: tel. 040-3593511.

**ALBUM E FILM**

## Roy Paci e Remo Anzovino insieme per Cassius Clay

**ROMA**

Oggi Muhammad Ali, indimenticato campione dei pesi massimi nato ed entrato nella leggenda con il suo nome di battesimo Cassius Clay, compirebbe 75 anni. Nel giorno dell'anniversario esce "Fight For Freedom-Tribute to Muhammad Ali",



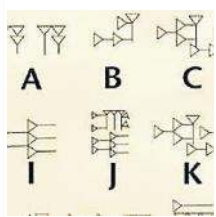
Muhammad Ali

un album nato dall'inedita collaborazione fra Remo Anzovino e Roy Paci, 12 brani inediti che fanno da colonna sonora originale al film "Da Clay ad Ali, la metamorfosi" (Sky, 3D e Repubblica), firmato da Emanuela Audisio e in onda su Sky Arte in prima tivù lo stesso giorno alle 21.15. Remo Anzovino, compositore e pianista originale, e Roy Paci, trombettista dallo stile unico e inconfondibile, per la prima volta lavorano insieme. In "Fight For Freedom-Tribute to Muhammad Ali" (Etnagigante), disponibile sempre da oggi in digital download su tutte le piattaforme digitali, sono supportati dalla band formata per l'occasione con Vito Scavo al trombone, John Lui alle chitarre, Gabriele Lazzarotti al basso elettrico e Mylious Johnson alla batteria e percussioni.



## A VENEZIA

## Mostra "Prima dell'alfabeto"



intarsi, sono in mostra a Venezia fino al 25 aprile negli spazi di Palazzo Loredan. Titolo "Prima dell'alfabeto".

■ Rarissime tavolette con iscrizioni cuneiformi e straordinari sigilli risalenti a oltre cinquemila anni fa, ma anche sculture, placchette, armi, bassorilievi, vasi e

## STATI UNITI

## Cannabis, rischi e benefici



negli Usa: l'indagine ha rivisto tutte le ricerche condotte sulla marijuana e viene già definita epocale dagli esperti.

■ Tutti i benefici e i rischi per la salute derivati dal consumo della cannabis nel mega-rapporto dell'American Academy of Sciences pubblicato

## ALLA SAPIENZA

## Formazione in Diritto romano



"ritorno a casa" per il Presidente, che si laureò proprio alla Sapienza, con una tesi su "La funzione di indirizzo politico".

■ Sergio Mattarella ha partecipato all'inaugurazione del corso di alta formazione in Diritto romano della Sapienza Università di Roma. Un

# Prione, croce e delizia del cervello

Non solo causa della "mucca pazza": in due studi della Sissa si rivela di importanza vitale

di Benedetta Moro

Sono due i nuovi studi coordinati dalla Sissa, pubblicati sul "Journal of Cell Science" e sul "Journal of Biological Chemistry", che svelano dettagli importanti e positivi, finora mai definiti con chiarezza, sulla funzione fisiologica della proteina prionica. Quest'ultima ha due facce opposte: nota nella sua forma "degenerata", che provoca tra le altre cose la malattia della mucca pazza, nella sua forma fisiologica svolge invece una funzione vitale per il cervello.

Queste ricerche, entrambe coordinate da Giuseppe Legname, professore della Sissa, offrono una descrizione dettagliata dei meccanismi biochimici con cui questa proteina (PrPc) stimola e guida la crescita dei neuriti, le proiezioni (assoni e dendriti) della membrana dei neuroni, così importanti per la trasmissione del segnale nervoso.

«In questo lavoro, che abbiamo svolto in collaborazione con l'Optical Manipulation Lab dell'Istituto dell'Officina materiali del Cnr (Area Science Park) - spiega Legname, riferendosi alla pubblicazione sul "Journal of Cell Science" -, abbiamo usato una tecnica innovativa che ci ha permesso di osservare da vicino l'interazione



Il prione provoca la "mucca pazza", ma svolge anche una funzione vitale per il cervello

fra PrPc e i neuriti in fase di crescita».

La metodologia, sviluppata da Dan Cojoc, ricercatore Sissa/Iom-Cnr, prevedeva l'inserzione delle proteine PrPc all'interno di microvescicole che venivano poi poste con precisione in vicinanza dei coni di crescita di neuroni ipocampali. I coni di crescita sono porzioni "attive" della membrana del neurone, dove si svolge la crescita del neurite. Una volta posizionate, le vescicole venivano "aperte" mediante brevi lampi di luce Uv, così che la proteina ve-

nisse rilasciata in prossimità del cono di crescita.

«Con questa tecnica di precisione abbiamo potuto osservare la reazione del cono di crescita a basse concentrazioni di proteina prionica - continua Legname -. Negli esperimenti la presenza di PrPc provocava il rapido accrescimento dei neuriti e il posizionamento del cono di crescita in direzione della massima concentrazione di proteina prionica».

«In fasi successive dello stesso lavoro abbiamo inoltre osservato che PrPc - prosegue -, quando an-

ziché essere libera e disciolta nel mezzo extracellulare, è ancorata alla membrana cellulare, funziona come un recettore che si lega ad altre proteine prioniche libere, che possono partecipare a processi biochimici diversi».

Quando una molecola interagisce selettivamente con molecole a lei identiche, come in questo caso, si parla di interazione "omofila", «che qui guida il processo di crescita dei neuriti - specifica -, attraverso l'intervento delle molecole di adesione delle cellule neurali (Ncam)».

Ed è il secondo studio, pubblicato sul "Journal of Biological Chemistry", a gettare luce sull'ultimo passaggio del processo. «Insieme al gruppo di Janez Plavec del "Centro risonanza Nucleare Magnetica" di Lubiana abbiamo condotto un'analisi strutturale dell'interazione fra PrPc e Ncam, aggiunge Legname».

«Abbiamo visto - sottolinea Gabriele Giachin, ex studente e ricercatore Sissa, che insieme a Giulia Salzano, dottoranda della Sissa, ha contribuito allo studio - che le cellule neurali (Ncam) si legano in maniera molto stretta con il terminale N della proteina prionica, la parte non strutturata della molecola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



di Mary B. Tolusso

La matematica la si pensa come una materia piuttosto distante da faccende pratiche, cosa per geni o metafisici. Niente di meno vero, se pensiamo che un istituto superiore come la Sissa dal 2008 ha ricevuto circa 40 milioni di euro dall'Europa per finanziare ben 19 progetti. E non sono certo progetti "teorici". Uno dei vincitori è Gianluigi Rozza, docente di Analisi numerica alla Sissa appunto, ma insegna anche all'università di Trieste. Laureato in ingegneria al Politecnico di Milano, si è poi specializzato a Losanna e a Boston e dal 2012 lavora al Matlab, un laboratorio che crea delle competenze per aprire la Sissa a nuovi settori: «Ci occupiamo di fare modelli matematici che vengono si-

## Matematica per la quotidianità

Finanziamento europeo per Gianluigi Rozza, docente della Sissa



mulati al computer, modelli che interpretano la realtà, io creo metodi numerici per risolvere equazioni sul campo dei fluidi. Sono formule che poi possono essere applicate in diversi settori, dall'aerodinamica alla medicina ai problemi dell'inquinamento».

### PROGETTO "AROMA"

È un acronimo ma anche un omaggio a Trieste, città del caffè, nella quale lo scienziato passa il suo tempo libero dedicandosi alla corsa sulle Rive

Rozza ha ricevuto il premio di 1,66 milioni di euro dall'Agenzia esecutiva del Consiglio Europeo delle Ricerche. L'ha vinto con il progetto "Aroma", il cui titolo è un acronimo, ma voleva essere anche un omaggio a Trieste, città del caffè. La ricerca svilupperà metodi numerici di ordine

ridotto per esportare il calcolo scientifico in strumenti moderni come smartphone e tablet: «Si tratta di portare quello che facciamo in campo scientifico ai super computer, il nostro è a Miramare, si chiama Ulisse, uno dei più importanti in Europa. Ciò permette a imprese e ospedali di usufruire di questi calcoli, in genere di nicchia. Fare un calcolo costa molto, mentre in questo modo c'è un nuovo scenario, dove i nostri risultati si adattano alle diverse configurazioni, ai diversi bisogni sociali».

La Sissa si apre (anche) così al territorio, con progetti dal valore internazionale che porteranno in città sempre più ricercatori. Tempo libero? «Poco, ma quando c'è amo andare a correre sulle rive, passando per lo splendore di Piazza Unità».



### AL MICROSCOPIO

#### UN CONVEGNO

È un mondo sostenibile la vera sfida per il futuro

di MAURO GIACCA

"Congresso Futuro". È questo il titolo evocativo di un congresso che ogni anno il Senato del Governo del Cile organizza a Santiago e che vede la partecipazione di scienziati (inclusi diversi premi Nobel), economisti, sociologi e pensatori per riflettere sulle grandi tematiche dell'umanità e su come scienza e tecnologia possano modellare il futuro. Su un palco nel Palazzo del Senato, in diretta streaming e con ampia copertura mediatica, in 15 minuti ciascuno degli invitati espone il proprio pensiero. Il dibattito che ne segue viene mostrato dalla televisione a tutto il Paese.

Ricco e importante il programma di quest'anno, e così attuale anche per noi in Europa. Si è parlato del concetto del trilemma: globalizzazione, sovranità nazionale e democrazia non sono tutte tre compatibili; le società devono scegliere una combinazione di soltanto due di questi valori. La fisica quantistica è stata paragonata al mondo dei sogni: se si cercano di ricordare si cambiano e alla fine si ricorda la memoria e non il sogno stesso. E si è parlato di immigrazione, perché ogni Paese ha i propri immigrati più poveri (in Cile, vengono da Bolivia, Ecuador, Perù e Colombia) e la xenofobia è anche questa universale. E non potevano mancare biologia e medicina: dalla ricerca della fonte dell'eterna giovinezza con la genetica e le cellule staminali (il Cile ha l'aspettativa di vita più alta del Sudamerica, oltre 80 anni) allo sviluppo di nuovi vaccini per le malattie infettive, Zika inclusa.

Congresso Futuro non è unico al mondo in questo formato: rassegne di respiro analogo si tengono ogni anno a Kyoto (Sts Forum), Berlino (Falling Walls) e Pretoria (Science Forum South Africa). Discutere di dove sta andando l'umanità e di quali siano gli strumenti per un mondo sostenibile sono temi prioritari per la società.

Ammirevole che una simile iniziativa sia sostenuta in Cile, Paesi di intellettuali e letterati, nientemeno che dal Senato del Paese. Nell'atmosfera ovattata di Santiago, la sensazione era quella di essere così lontani dalle piccole cose dei problemi che sembrano affliggerci quotidianamente qui in Italia, distraendoci dai temi veri su cui sarebbe invece importante riflettere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Galileo. Koch. Jenner. Pasteur. Marconi. Fleming...

Precursori dell'odierna schiera di ricercatori che con impegno strenuo e generoso (e spesso oscuro) profondono ogni giorno scienza, intelletto e fatica imprimendo svolte decisive al vivere civile.

Incoraggiare la ricerca significa optare in concreto per il progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre.

QUESTA PAGINA È REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

**Fondazione**  
FONDAZIONE CRTRIESTE

## SPORT

■ Ore 9.15 - Eurosport: Tennis, Australian Open. Primo turno

■ Ore 17 - Fox Sports: Calcio, Coppa d'Africa. Ghana-Uganda

■ Ore 20 - Fox Sports: Calcio, Coppa d'Africa. Mali-Egitto

■ Ore 20.50 - Rai 2: Calcio, Tim Cup. Inter-Bologna

■ Ore 23 - Sky Sport1: Calciomercato - L'originale

■ Ore 1 - Eurosport ed Eurosport 2: Tennis, Australian Open. Primo turno

## CALCIO SERIE A » LOTTA AL VERTICE RIAPERTA

## Bonucci striglia la Juve: «Zero alibi, più carattere»

La sconfitta subita contro la Fiorentina che ha riavvicinato le avversarie pesa sul morale. Il tecnico Allegri: «Il ko esalterà il valore della nostra sfida»

TORINO

Una sconfitta che pesa più sul morale che sulla classifica, ma all'indomani del ko di Firenze in casa Juve ci si interroga sulle cause di una prestazione troppo brutta contro una Fiorentina che, al contrario, ha giocato una delle sue migliori partite della stagione. «Fame, palle, intensità. Loro sì e Noi no. Zero Alibi. Poche chiacchiere. Solo così possiamo arrivare in fondo per raggiungere i nostri obiettivi», è stata la disamina netta di Leonardo Bonucci che quando c'è da dare una scossa al gruppo è sempre pronto a metterci la faccia. Certo è che quattro sconfitte in 19 partite è un ruolino di marcia non da Juve di questi ultimi anni, basta pensare che è lo stesso numero di ko dell'intera scorsa stagione. Il tecnico Max Allegri interviene invece con un tweet: «La sconfitta ci deve fare arrabbiare, ma esalterà il valore della nostra sfida: tutti insieme, ancora più uniti verso la leggenda».

La Juve ha perso fin qui a Milano contro l'Inter e il Milan, a Genova contro il Genoa e ieri a Firenze contro la Fiorentina. Le quattro partite sulla carta più difficili, non certo un buon segno. Ko tutti diversi per lo sviluppo del gioco, con prestazioni negative contro Inter e Genoa mentre contro il Milan i bianconeri forse non meritavano di perdere. La prestazione di ieri, invece, soprattutto nel primo tempo ha ricordato quella di Marassi. Una squadra molle, poco concentrata e incapace di replicare con lucidità al pressing della Fiorentina. Il ritorno al 3-5-2, viste le assenze di Dani Alves e Lichtsteiner, si è rivelato un boomerang per Allegri. La squadra, che nelle ulti-



Un intervento spettacolare del "senatore" Riccardo Bonucci pilastro della Juventus

me partite con il passaggio al 4-3-2-1, con Dybala e Pjanic alle spalle di Higuain o Mandzukic, era sembrata in crescita nella qualità del gioco, è risultata a tratti spaesata.

Con l'assenza di Pjanic, secondo il tecnico fermato anche da problemi muscolari, il deficit di qualità in mezzo al campo è apparso evidente di fronte a giocatori come Borja Valero e Vecino. L'impressione è che senza più Pogba, giocatore capace di fare le due fasi difensive e offensive in maniera altrettanto efficace, il 3-5-2 non sia più proponibile. Allegri anche in ottica europea dovrà trovare un sistema che consenta in difesa di ritrovare l'impenetrabilità di una volta e dal centrocampo in

avanti di far esprimere al meglio i tanti giocatori di qualità a sua disposizione.

Il tutto sempre che dal mercato non arrivi un altro centrocampista. Su questo fronte però tutto è bloccato da Patrice Evra. Fino a quando il difensore francese non avrà sciolto le riserve il dg Beppe Marotta ha le mani legate. L'arrivo di Kolosinac dallo Schalke è proprio legato alla partenza dell'ex Manchester Utd. «Patrice sta parlando con la società e non c'è alcun tipo di contrasto con il mister. Deciderà a breve cosa vuole fare, è una questione morale più che tecnica. Nell'arco di una settimana dieci giorni deciderà», ha dichiarato oggi il suo agente Federico Pastorello.

## LA CLASSIFICA

**La nuova classifica della serie A dopo il posticipo tra Torino e Milan: Juventus 45, Roma 44, Napoli 41, Lazio 40, Milan 37, Inter 36, Atalanta 35, Fiorentina e Torino 30, Cagliari 26, Udinese e Chievo 25, Samp 24, Bologna e Genoa 23, Sassuolo 21, Empoli 18, Palermo 10, Crotone e Pescara 9. Prossimo turno; sabato 21 gennaio: Chievo-Fiorentina (ore 18) Milan-Napoli (ore 20.45) - domenica 22 gennaio Atalanta-Sampdoria (ore 18) Bologna-Torino Empoli-Udinese Genoa-Crotone Juventus-Lazio (ore 12.30) Palermo-Inter Pescara-Sassuolo Roma-Cagliari (ore 20.45).**



La gioia del granata Belotti dopo il primo gol

## IL POSTICIPO

Il Toro si illude con Belotti e Benassi  
Nel secondo tempo il Milan rimonta

<b>TORINO</b>	<b>2</b>
<b>MILAN</b>	<b>2</b>

**TORINO (4-3-3)**  
Hart 7, Zappacosta 6.5, Rossetti 6, Moretti 5.5, Barreca 6.5, Benassi 7 (36' Baselli sv), Valdifiori 6 (22' st Lukic 5.5), Obi 5.5 (16' st Iturbe 4.5), Iago Falque 6.5, Belotti 7, Ljajic 5.5. **All.: Mihajlovic 5.5.**

**MILAN (4-3-3)**  
Donnarumma 7.5, Abate 6.5, Paletta 6.5, Romagnoli 5.5, Calabria 5.5 (42' st Vangioni sv), Pasalic 6, Locatelli 6, Bertolacci 7 (29' Kucka 6.5), Suso 7, Bacca 6.5, Bonaventura 6.5 (39' st Niang sv). **All.: Montella 6.**

**Arbitro:** Tagliavento di Terni 6.  
**Marcatori:** nel pt 21' Belotti, 26' Benassi. Nel st 10' Bertolacci, 15' Bacca (rig.)

TORINO

Pareggio spettacolare all'Olimpico tra Torino e Milan (2-2) che nella replay dell'ottavo finale di Coppa Italia che ha visto prevalere i ragazzi di Montella si spartiscono la posta in palio per un punto che fa sorridere maggiormente i rossoneri, capaci di rimontare dal 2-0 al 2-2 nel primo quarto d'ora della ripresa grazie ai sussulti di Bertolacci e Bacca (su rigore). I granata invece, dopo l'amara eliminazione in coppa, possono recriminare solo con se stessi. In ogni caso il Milan non riesce a tenere il passo delle dirette rivali, scendendo al quinto posto, mentre il Torino perde forse definitivamente l'ultimo treno per l'Europa.

Granata subito aggressivi al

4': verticalizzazione di Valfiori per Belotti, Donnarumma si fa ingannare dalla traiettoria del pallone - che lo scavalca - ma Paletta salva tutt. Due minuti dopo l'estremo difensore rossoneri si riscatta deviando di pugno il tiro di Iago Falque. Il Milan fatica a trovare il bandolo della matassa e al 21' capitola. Iago semina il panico in area, scarica fuori per Ljajic il cui tiro sbilenco diventa un assist per Belotti, che anticipa tutti e con una zampata da autentico rapace d'area fulmina Donnarumma. Gli ospiti sbandano, non riescono a reagire e al 28' i granata raddoppiano al termine di un'azione convulsa finalizzata da uno splendido colpo di tacca di Benassi. Il Toro è padrone del campo, potrebbe chiudere la partita subito dopo la mezz'ora ma Donnarumma, dopo aver parato un rigore a Belotti nella partita d'andata, si ripete anche al ritorno ipnotizzando Ljajic dagli undici metri. Solo dopo la prodezza del suo portiere il Milan si sveglia.

In avvio di ripresa nuovo guizzo del solito Belotti, che di testa sul cross di Barreca trova l'angolino giusto. Romagnoli si immola. All'improvviso però i padroni di casa staccano la spina e il Milan si rifà sotto. Hart nulla può sul tentativo di Bertolacci, che accorcia le distanze. Il Milan rispetto al primo tempo è tutta un'altra squadra e al 15' pareggia i conti con un calcio di rigore trasformato da Bacca. Nel finale il Toro ci prova ma invano.

## LA GRADUATORIA

## È Neymar il più caro: quasi 250 milioni

Nella statistica il brasiliano precede Messi. Primo degli italiani è Belotti

ROMA

Né Messi, né Cristiano Ronaldo, il giocatore più costoso al mondo è il brasiliano Neymar che il CIES, l'Osservatorio Internazionale di Studi di sport, un istituto di ricerca sportiva dell'Università di Neuchâtel, valuta 246,8 milioni di euro. Ony surclassa il compagno di squadra e 5 volte pallone d'Oro, Leo Messi, 2/o in graduatoria ma ben distaccato nei parametri economici, visto che la pulce viene valutata solo 170,5 milioni. La valutazione è basata su un algoritmo

che tiene conto di diversi indicatori di mercato e che soprattutto è condizionata da un parametro fondamentale: l'età del giocatore (gli altri, i minuti giocati, la scadenza di contratto, i gol fatti, le potenzialità di mercato e il club di appartenenza). Tra i primi dieci giocatori al mondo, infatti, e che hanno un valore superiore ai 100 milioni, solo Messi e C.Ronaldo sono over 25 anni, tutti gli altri sono più giovani. Il terzo è Pogba (valore 155,38 mln) davanti a Griezmann (150,48), Suarez (145,29), Kane (139,24), CR7 appunto (126,511), Dyba-

la (113,845), Dele Alli (110,520) e Eden Hazard (101,5). Quindi i calciatori presenti nella top 100 che giocano in Serie A: oltre ai due argentini della Juventus, ci sono altri 4 compagni di squadra (Pjanic, Bonucci, Rugani e Alex Sandro), 4 romani (Salah, Nainggolan, Rudiger e Manolas), due napoletani (Zielinski, Koulibaly), un interista (Icardi), un milanista (Romagnoli). Primo degli italiani Belotti, 66mo (45 milioni), che precede Bonucci (74mo), Rugani (76mo), Romagnoli (83mo) e Verratti (89mo).

## COPPA ITALIA

## L'Inter sfida il Bologna negli ottavi

Il tecnico Pioli: «Massimo impegno, vincere aiuta a vincere»

ROMA

Torna la Coppa Italia con la sfida tra Inter e Bologna (Rai2 ore 21). «Entriamo nel calendario quando mancano quattro partite per arrivare in finale ma bisogna cominciare a fare bene da domani. È una competizione alla quale teniamo». Il tecnico dell'Inter Stefano Pioli è pronto all'esordio della sua squadra in Coppa Italia.

«Se la serenità è accompagnata da concentrazione e determinazione è un fattore importante - ha proseguito parlando ai microfoni di Inter

Channel alla vigilia dell'ottavo di finale con il Bologna - Giocare in casa ci può dare dei vantaggi, ma dovremo dimostrarlo con una prestazione all'altezza».

L'Inter si presenta all'appuntamento di coppa forte delle cinque vittorie consecutive.

«Vincere aiuta a vincere, dobbiamo continuare a farlo - ha evidenziato Pioli - Terrò presente chi sta lavorando bene durante la settimana, la partita è importante ma dovrò valutare bene dopo l'allenamento di rifinitura chi sarà nelle

condizioni migliori».

L'allenatore nerazzurro ritroverà la sua ex squadra. «Per me oggi è importante pensare all'Inter, siamo in crescita ma dobbiamo continuare così - ha concluso - Il campionato? Dobbiamo continuare a vincere per provare ad accorciare la distanza che ci separa dalle prime tre o quattro, di più non possiamo fare».

Il calendario della Coppa Italia prosegue domani con Sassuolo-Cesena e Lazio-Genoa mentre giovedì Roma-Sampdoria chiuderà gli ottavi di finale.

## BASKET » SERIE A2



Uno scorcio dell'Alma Arena durante il match contro Roseto. Visto da questa angolazione, il pubblico non era poi così esiguo (Foto Bruni)

# Coronica: «Non era facile domenica vittoria di tutti»

## Il protagonista della fuga decisiva: «Ci siamo presi due punti preziosissimi»

di Lorenzo Gatto

TRIESTE

L'urlo del capitano per scuotere l'Alma Arena e vincere la resistenza di Roseto. C'è voluta tutta la feroce determinazione di Andrea Coronica per dare una spallata a un match che si stava trascinando, pericolosamente, verso un finale punto a punto.

È successo tutto all'inizio dell'ultimo quarto. Dalmasson ha privilegiato il quintetto italiano lasciando in panchina la sua coppia di americani. Un po' di riposo per Parks, panchina tattica per Green, gravato di quattro falli. L'Alma conduce-

va 58-55, ma non riusciva a trovare il guizzo per allungare. E allora? Allora la classe operaia ha deciso di salire in paradiso. Assist al bacio di Lollo Baldasso e Coronica ha firmato la bomba del +6 e poi, dopo l'errore di Valerio Amoroso, altro assist di Da Ros che ha pescato il capitano sotto canestro. Contatto duro con Fattori, canestro e fallo per il gioco da tre punti che firmava il +9. In un match tanto equilibrato, manna dal cielo.

«Sono felice - racconta Andrea - credo si sia visto dall'urlo sotto la curva con il quale ho scaricato tutta la tensione che avevo dentro. Prendiamoci

questi due punti preziosi, conquistati contro un'avversaria che considero tutt'altro che morbida. Gente come Fultz e Amoroso non la scopro certamente io, Sherrod è un discreto giocatore, Smith un talento che finora ha sempre lasciato il segno sulle partite. Sbaglia chi considera questi due punti come qualcosa di scontato. Non era facile, siamo riusciti a imporci con il contributo di tutti».

Un po' quello che è mancato a Roseto. Formazione brava, fino al break firmato Coronica, a coinvolgere tutti i suoi effettivi, un po' troppo "Smith-dipendente", con

l'americano peraltro debilitato dall'influenza e quindi senza più troppe energie nelle gambe e nella testa, in un finale di gara in cui le percentuali di tiro del folletto a stelle e strisce (6/20 dal campo) hanno finito per penalizzare gli abruzzesi.

Vittoria e terzo posto in classifica conquistato davanti ai quasi quattromila dell'Alma Arena. Tanti spettatori? Pochi? Il presidente Giovanni Marzini domenica sera ha lanciato il sasso, il giudizio di Andrea Coronica è deciso in merito. «Ponendo scegliere, sempre meglio uno spettatore in più che uno in meno - il suo commen-

to -. Poi credo che più che sulla quantità dei tifosi, dovremmo preoccuparci della qualità del loro sostegno alla squadra durante le partite. Per capirci, preferirei meno tifosi, ma più caldi e in grado di partecipare di più ai momenti salienti della partita. Questo campionato è molto competitivo e soprattutto in casa per noi l'apporto del nostro pubblico diventa fondamentale».

In attesa di vedere se, nei prossimi due match casalinghi contro Verona e Fortitudo, l'appello della società verrà recepito, l'Alma è attesa dalla difficile trasferta di domenica prossima a Chieti. Sempre che

Coronica contende un rimbalzo a Fultz, mentre Amoroso li osserva a un paio di metri di distanza per capire dove e come poter intervenire (Foto Bruni)



CRIPRODUZIONE RISERVATA

# Alma, qualcosa da mettere a punto

## Il gioco in area per Cittadini va migliorato e vanno limati quei cali di intensità

di Matteo Contessa

TRIESTE

La vittoria dell'Alma contro la Visitrosito.it la conferma al terzo posto, ma allarga la strada che conduce ai playoff. Il gruppetto che inseguiva compatto le due battistrada Segafredo e De' Longhi sta iniziando a sgretolarsi e continuare ad esserne in cima è una bella assicurazione sul futuro. Anche se, con 13 giornate ancora da giocare, non vuol dire niente. Coach Praticò, dopo la partita con Roseto, ha preferito calzare gli stivali da palombaro. «Non so quanto ci vo-

glia per essere sicuri dei playoff o, addirittura, di finire nelle prime quattro. Per adesso dobbiamo pensare solo a migliorare tecnicamente, i calcoli potremo farli quando l'obiettivo davanti agli occhi diventerà visibile».

Il quintetto iniziale contro Roseto ha presentato un assetto nuovo per l'Alma, con entrambi gli americani sul perimetro e Cittadini e Da Ros insieme in area. Un assetto che ha potenzialità infinite, ma che richiede una maggior ricerca del gioco profondo in area per sfruttare al meglio le qualità dei due lunghi. Domenica quel paio di giochi a

due Da Ros-Cittadini in avvio di partita sembravano i prodromi di questo cambio di passo e invece il seguito del match ha detto che c'è ancora da lavorare, il pallone gira ancora troppo lontano dal canestro. «Quando giochi contro la zona è difficile essere costanti nel dare la palla dentro e Roseto di zona ne ha fatta parecchia - spiega Praticò - è vero che non siamo abituati ad avere uno come Cittadini e secondo me l'inizio di partita era stato interessante. Però va detto che Alessandro ha anche bisogno di pause fisiche, veniva da tre partite in nove giorni. Do-

vremo essere bravi a recuperarlo fisicamente, adesso».

La vittoria contro Roseto ha seguito il copione preparato a tavolino: lavoro ai fianchi per 30-35 minuti e poi accelerazione decisiva, sfruttando la panchina più profonda, una volta logorati i muscoli degli avversari. Però anche domenica ci sono state pause che hanno permesso a Roseto di rientrare più volte. Da cosa dipendono e come si potranno eliminare? La risposta è sempre del vice allenatore: «Beh, intanto ci sono anche gli avversari e Roseto, come Ferrara, ha la capacità e il talento per



Parks è stato forse l'unico biancorosso ad essere costante contro Roseto

entrare in striscia e fare male. Poi credo che, soprattutto nel finale, abbiamo pagato un po' a livello mentale quel lungo lavoro contro la zona, è faticoso farlo. Comunque siamo migliorati

molto sotto questo aspetto, un paio di mesi fa un atteggiamento simile degli avversari ci avrebbe messo seriamente in difficoltà...».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



## Pipitone, esordio impalpabile con Rieti Sei minuti senza gloria a Treviglio

Per Vincenzo Pipitone non è stato un esordio con squillo di trombe nella sua nuova canotta. Rieti ha perso a Treviglio, ma il lungo appena arrivato da Trieste ha inciso poco ed esclusivamente in negativo. Sei minuti giocati, 2 falli commessi e nessuno preso a favore, un rimbalzo catturato e 4 palle perse, con un -5 finale di valutazione. Niente di diverso dal suo rendimento in questo avvio di stagione con l'Alma, né si poteva pensare. Il ragazzo, che da settimane ormai non vedeva il campo, ha bisogno di ricostruirsi innanzitutto una sua fiducia, poi riprendere confidenza con il clima-partita e solo allora potrà mettere in moto (si spera) quel processo di crescita per il quale è stato mandato a giocare altrove.



# Il Kontovel schianta la Dinamo

Serie D, impresa del team di Popovic. Rinviata Sokol-Santos e Cus-Perteole

► TRIESTE

La perturbazione nevosa che ha colpito il Carso nella serata di venerdì scorso ha costretto la Fip a rinviare quasi in extremis due partite in programma per la terza giornata di ritorno del girone Mocchiutti. Sokol-Santos la più interessante, con i carsolini che dovranno pertanto attendere fino a sabato per riscattare la falsa partenza di questo 2017, mentre Cus-Perteole avrebbe potuto garantire il terzo posto in solitaria alla squadra di Trani. Nei prossimi giorni verranno comunicate le date dei recuperi. Ne approfitti-

ta Cervignano, corsara a Monfalcone 75-59, vittoria che consente ai friulani di far sentire, seppur con una gara in più, il fiato sul collo al Sokol.

Impresa del Kontovel: all'Ervatti schiantata e ridimensionata la Dinamo Gorizia dei senatori Bullara e Nanut. Prestazione maiuscola per i ragazzi di Popovic, cui tutto è filato per il verso giusto in attacco con i 31 punti di Skerl, i 26 punti e l'ottimo impatto sotto canestro di Daneu, e i 17 di Lisjak. Come spesso capita negli incontri della Dinamo Gorizia, punteggio alto e referto giallo per i carsolini che chiudo-

no la disputa sul 90-75, mantenendo vive le speranze play-off, laddove il confine tra sesto e settimo posto verrà decretato quasi sicuramente all'ultimo. Secondo successo consecutivo in trasferta per il San Vito. I gialloblù guidati da Hruby passano ad Aquilina contro l'Interclub 79-66. Sempre avanti gli ospiti, qualche sussulto dei biancoblù, ma l'orgoglio si mescola al nervosismo e il San Vito ne approfitta per fuggir via nell'ultimo quarto quando balza addirittura a +20. San Vito nel gruppo delle terze, l'Interclub dei giovani resta inchiodata all'ultimo posto

con la dodicesima sconfitta consecutiva. Spicca nel prossimo turno la sfida Cervignano-Cus, in ballo il secondo posto e punti preziosi per la seconda fase. San Vito-Sokol derby che merita il medesimo interesse.

**Risultati:** Kontovel-Dinamo 90-75, Cus-Perteole rinv., Pall. Monfalcone-Cervignano 59-75, Grado-Alba 54-73, Sokol-Santos rinv., Interclub Muggia-San Vito 66-79. **Classifica:** Sokol p. 22; Cervignano 20; Cus, Dinamo, San Vito 16; Kontovel, Alba, Monfalcone 14; Santos, Grado 12; Perteole 6; Interclub 2.

**Guido Roberti**



Grande vittoria del Kontovel

## SERIE D » IL KO AL ROCCO

# La Triestina gioca a sprazzi e senza le punte non funziona

Anche contro il Cordenons si è rivisto il male cronico degli ultimi due mesi  
Manca il guizzo risolutore degli attaccanti. Così anche il secondo posto è a rischio

di Antonello Rodio  
► TRIESTE

Il Mestre virtualmente avanti di 10 punti (adesso sono 7 ma la capolista deve recuperare la partita col Montebelluna), il Campodarsego di nuovo incolato a una sola lunghezza e l'Abano che si avvicina minacciosamente a 5 punti di distacco: ma oltre a questi preoccupanti dati numerici, la sconfitta interna di domenica scorsa porta in eredità alla Triestina non solo problemi di classifica, ma anche un tema sempre più scottante, ovvero quello della sterilità offensiva.

Lo ha toccato senza nascondersi anche mister Andreucci nel post partita. Il tecnico non ha voluto infierire ammettendo che gli attaccanti non stanno certo attraversando il loro miglior momento, chiamando comunque in causa anche tutta la squadra a dare un maggior contributo in termini di segnature.

Contro il Cordenons la Triestina non ha entusiasmato e non è stata travolgente, mettendo solo a sprazzi la marcia più alta, però le sue occasioni da gol le ha costruite e la partita meritava di vincerla. Ha finito addirittura per perderla, come talvolta accade nel calcio, ma sotto il piano del gioco non è stata un'Unione tanto diversa da molte partite casalinghe, risolte magari perché un attaccante non ha fallito una grande occasione davanti la porta o perché un rigore è stato fischio.

Però è proprio questo il nocciolo della questione: Andreucci stesso ha ammesso che dopo un girone, gli avversari della Triestina l'hanno conosciuta e studiata a fondo, per cui bisogna lavorare per risultare meno prevedibili e scontati. Proprio per questo è arrivato Banegas, che certo non si può giudicare per un quarto d'ora di partita.

Se la mossa funzionerà, lo si vedrà solo col tempo. Per il



Il bomber Carlos França è da troppe partite a digiuno

momento la Triestina in realtà, pur cambiando modulo, non ha cambiato volto: il tecnico stavolta ha optato per un 4-2-3-1 per cercare di fare più male sulle fasce e va detto che, grazie soprattutto alle incursioni di Corteggiano e Bradaschia sulla sinistra, sugli esterni qualcosa di più si è visto.

Ma come al solito è stata un'Unione che ha viaggiato a sprazzi, che non ha dato la giusta continuità alle folate offensive. Il fatto è però che fino a due mesi fa, una prestazione così bastava per vincere le partite perché il gol necessario usciva sempre fuori dal cilindro.

Magari per un'invenzione del singolo o comunque sull'inerzia di un predominio territoriale mai in discussione. Se questo non avviene più, è logico che sotto accusa ci sia principalmente l'attacco. Del resto nelle ultime tre partite la Triestina ha segnato solamente

una rete su rigore (a Pieve di Soligo) mentre per il resto è rimasta a digiuno. I gol su azione degli attaccanti latitano fra l'altro da ancora più tempo, perché nelle ultime partite del girone di andata ci hanno pensato i difensori (Marchiori, Bajic e Leonarduzzi) a segnare e a sopperire ai momenti di appannamento delle punte. Una fase nera che però comincia a durare troppo. Anche se Andreucci ha chiamato in causa tutta la squadra, soprattutto per sfruttare meglio le tante situazioni da calcio piazzato, i difensori non possono sempre pensare anche al gol. I centrocampisti invece, poco propensi negli inserimenti per caratteristiche o forse per esigenze tattiche, non l'hanno mai fatto in tutta la stagione (solo un gol di Turea). E anche questo spiega perché, se gli attaccanti hanno le pile scariche, l'Unione si è scoperta improvvisamente sterile.

## L'INTERVISTA

**Banegas: «Peccato per il risultato ma l'intesa con i compagni c'è già»**



► TRIESTE

El Pocho sognava un altro esordio allo stadio Rocco con la maglia alabardata: Banegas è entrato a una ventina di minuti dal termine, per cercare di aiutare un attacco che pareva inceppato. Si è dato da fare, ma non solo non è arrivata la vittoria, bensì allo scadere è giunta addirittura la beffa finale. Ed è ovvio che il rammarico è grande: «Sì - ammette Banegas - assolutamente pensavo a un debutto di un altro tipo, purtroppo non siamo riusciti a farcela in una partita incredibile: è ovvio che quando già il pareggio starebbe molto stretto, poi addirittura la partita la perdi, rimane un grande amaro in bocca». Nel quarto d'ora finale ha cercato di dare verve e trovare qualche invenzione. Un paio di buone giocate si sono viste, ma ovviamente la condizione non è ancora al top ed è troppo presto per giudicare il giocatore: «Già entrare in corsa durante una partita è difficile, lo è ancora di più in occasioni come queste, con la partita ancora bloccata sullo 0-0 con una squadra molto ben chiusa dietro. Non era facile, però ho cercato di muovermi, di cercare di dare una mano. Ho avuto anche un'occasione, purtroppo il colpo di testa non è certo il mio forte: ho cercato di schiacciare la palla ma è andata alta». Al di là della delusione, l'italo-argentino è però fiducioso per il futuro: «Bisogna andare avanti perché comunque abbiamo creato tanto e a livello di gioco abbiamo fatto abbastanza bene. Dobbiamo continuare su questa strada e cercheremo di rifarci già dalla prossima partita. L'impressione comunque è che la Triestina sia davvero una buona squadra, già nei primi giorni di allenamento l'ho vista molto bene. Insomma mi sembra ci sia una rosa competitiva e come ho già detto, sono contento di essere qua». Banegas è anche certo che riuscirà a inserirsi bene nel reparto e a dialogare con profitto con gli altri attaccanti alabardati: «Già il primo giorno ci siamo parlati fra noi con França, Serafini, Dos Santos e Bradaschia, abbiamo una buona intesa». (a.r.)

# Eccellenza, San Luigi lanciato Sabato derby tra Kras e Vesna

La formazione biancoverde è sempre più in alto grazie anche a una difesa efficace  
In Promozione rinviato ieri per la bora il recupero tra Trieste Calcio e Domio

► TRIESTE

La seconda giornata di ritorno del campionato di Eccellenza ha messo ancora una volta in luce le qualità del San Luigi. I biancoverdi, attualmente in terza posizione solitaria, hanno sbancato Tolmezzo con il risultato di 3-1 grazie ad una prova di grande carattere. A referto ancora una volta Muiesan, una certezza, ma soprattutto Bertoni, giocatore che sta affrontando una grandissima crescita personale. Ma oltre a segnare i biancoverdi si stanno comportando sempre meglio in difesa oltre che nella fascia centrale del campo. Una squadra che si trova solamente a due punti dalla Gemonese, la squadra che attualmente sta occupando la seconda posizione in classifica, ossia il posto utile per poter partecipare ai play-off nazionali per tentare l'accesso alla serie D. Tenendo conto che la Gemonese, dopo aver conquistato il trofeo regionale, sarà impegnata nella fase nazionale della Coppa Italia, vien da pensare che similmente a quanto occorso

## JUNIORES REGIONALI

### San Luigi e Trieste Calcio vincono ancora

San Luigi e Trieste Calcio a segno nei rispettivi derby e Cormonese a mani vuote in casa. Sono i tre "primi piatti" proposti dal quindicesima giornata (la seconda di ritorno) del girone C degli Juniores regionali. In via Felluga il San Giovanni - reduce da sei risultati utili consecutivi - si è confermato squadra ostica sul piano agonistico per il San Luigi, che però è riuscito a far valere la sua cifra tecnica da prima della classe per imporsi per 1-0. A risolvere la contesa è stato un bel tiro da fuori del terzino Del Rosso,

che ha indovinato l'incrocio dei pali al 40' p.t. I biancoverdi di Giacomo Di Summa sono rimasti primi con cinque margine di vantaggio sulla seconda, visto che il Trieste Calcio ha espugnato Mattonaia con due svariati difensivi del Domio a contribuire al suo successo. Buon primo tempo dei lupetti, andati a bersaglio al 35' con Labinaz. Nella ripresa i padroni di casa hanno impattato con Valenti al 9' e hanno lottato per portar via un risultato positivo, ma Carbonich li ha castigati al 38' per il definitivo 2-1 a favore dei blancos di Borgo San

Sergio. Al Comunale di Cormons, invece, i grigirossi locali erano contati e - pur trovando un gol con Polimeni - hanno dovuto arrendersi al Torviscosa con il punteggio di 1-2. Torrezuinesi condotti alla vittoria dalla doppietta di Vianello. Le altre quattro partite in programma sono state posticipate a causa dei campi innevati o ghiacciati. Gonars-Ronchi e I.S.M. Gradisca-Kras Repen si giocano già lunedì 16 gennaio, Pro Cervignano Muscoli-Zaule Rabuiese mercoledì 18 alle 19 e Vesna-Pro Romans/Medea il giorno 26 alle ore 18. (m.la.)



I biancoverdi abbracciano il loro bomber Matteo Muiesan

nel 2016 con il Vesna, potrebbe avere un naturale calo in campionato visto il doppio impegno. Troppe congetture, comunque, meglio che i biancoverdi pensino al proprio torneo, che fino ad ora è sicuramente da incoraggiare. Sconfitta amara invece per il Vesna. La formazione biancoblu è stata battuta 2-0 dal Chions. «La

sconfitta ci può stare», commenta sportivamente il direttore sportivo del Vesna Paolo Soavi. Rimane però il rammarico per le occasioni avute: Purtroppo nel calcio se non sfrutti le occasioni che crei spesso ne paghi le conseguenze. Noi abbiamo avuto un paio di nitide possibilità per passare in vantaggio, invece nel giro di neanche

cinque minuti ci siamo trovati sotto di due reti». Se nel primo tempo i triestini hanno giocato bene, nella ripresa qualcosa è mancato: «Nel secondo tempo siamo entrati in campo contratti. Peccato, ma ora è meglio guardare avanti e pensare al prossimo impegno». Il prossimo impegno sarà l'attesissimo derby contro il

Kras Repen, in programma sabato alle 14.30 a Santa Croce. Il Kras nell'ultimo turno è rimasto fermo ai box causa la decisione di posticipare l'incontro col Tricesimo. Il match verrà recuperato mercoledì 25 gennaio alle 20.30. La classifica dopo 17 giornate: Cjarlins Mužane 40, Gemonese 33, San Luigi 31, Chions e Lumignacco 29,

Fontanafredda\* 27, Kras Repen\* 24, Tricesimo\* e Torviscosa\* 22, Vesna 21, Union Pasiasso 19, Manzanese e Tolmezzo Carnia 15, Virtus Corno\* 13, Lignano\* 9, Ism 8. \* = una partita in meno.

**PROMOZIONE** Rinviato ieri sera per la bora il recupero tra Trieste Calcio e Domio

**Riccardo Tosques**

# Sci, partenza sprint per i Baby-Cuccioli

Incetta di podi dei giovani triestini nella prima gara del Grand Prix Fisi regionale

► TRIESTE

Partenza a razzo per gli atleti triestini impegnati nella prima gara del Grand Prix Fisi Fvg riservato alle categorie Baby-Cuccioli. Nello slalom gigante valido per l'assegnazione del "5° Trofeo Despar", organizzato a Tarvisio dallo Sci Cai XXX Ottobre, sono arrivate molte medaglie.

A partire dalla categoria Baby 2, che include gli atleti classe 2007.

Nella gara femminile splendida medaglia d'oro per Sofia Marchesi (Sci Cai XXX Ottobre) che ha tagliato il traguardo con il tempo complessivo di 48"26. Alle sue spalle è arrivata

una un'altra atleta triestina, Anna Carboni (Sci club 70) che ha accusato un stacco di +1.22. Le altre atlete triestine: quinta Marta Brusatin (+2.20, Sci Cai XXX Ottobre), dodicesima Lara Misan (Sci club 70), quindicesima Alice Cresti (Sci Cai XXX Ottobre). Doppia medaglia alabardata anche nella gara maschile. La medaglia d'oro è stata vinta da Nicolò Nevierov (Sci Cai XXX Ottobre) che è risultato essere il più veloce con il tempo di 56"28. La medaglia di bronzo è andata al concittadino Emil Kerpan (Ss Mladina) distaccato di 73 centesimi da Nevierov.

Gli altri atleti triestini: quinta

Andrea Stipovich (+2.48, Sci Cai XXX Ottobre), ottavo Filippo Nobile (Sci Cai XXX Ottobre), diciannovesimo Giacomo Cuzzi (Sci Cai XXX Ottobre), ventesimo Alex Petric (Sci club 70), ventottesimo Corrado Sangoi (Sci club 70). Una medaglia triestina è giunta anche dalla categoria Baby 1 maschile. Nella gara riservata agli atleti classe 2008 il bravo Christian Taucer è giunto terzo. L'atleta del Brdina ha accusato un distacco di +1.81 dal podio più alto. Quinta piazza invece per Anze Stopar (Sk Devin). Risultati meno eclatanti sono giunti dalle altre categorie. Nei Baby 1 femminile la miglior atleta triestina

è stata Noemi Cofolli (Sci Cai XXX Ottobre) giunta ottava. Nei Cuccioli femminili sesto posto per Veronica Del Rosso (Sci Cai XXX Ottobre), nei Cuccioli maschili dodicesima piazza per Matteo Fragiaco (Sci club 70). Nella speciale classifica per società vittoria del Lussari, secondo posto del Bachmann, terza la Ss Fornese. SKI FESTIVAL Sempre a Tarvisio, sulla pista "D" del Priesnig, si è disputata la seconda edizione dell'European Kids Ski Festival, la gara promozionale di slalom gigante riservata alle categorie Cuccioli, Baby e Superbaby. La tappa tarvisiana, organizzata dallo Sci Cai Monte Lussari in



Il podio della categoria Baby 2

collaborazione con il Panathlon Alto Friuli e il patrocinio del Comune di Tarvisio, è stata ripetuta anche a Kranjska Gora e ad Arnoldstein. Successi nei Superbaby di Victoria Vidrigh (Orsetti Tarvisio) e An-

drea Ludovic Chelleris (Sc Sacile), nei Baby degli sloveni Lana Janc e Joza Smit, nei Cuccioli di Ginevra Preschern (Bachmann) e Davide Princi (Lussari).

(r.tos.)

SCI

## Nelle Fis di Alleghe doppio successo di Beltrame

► TRIESTE

Prosegue il buon momento degli atleti triestini impegnati nelle gare Fis Njr. Ad Alleghe doppia vittoria nel gigante per Andrea Beltrame. L'atleta tesserato con lo Sci Cai XXX Ottobre ha vinto con +0.73 di vantaggio su Davide Filippi e +0.93 sul concittadino Matteo Bicocchi (Sci club 70), quest'ultimo giunto secondo nella prima gara. Sesto posto per Piero Toffolutti (Sc 70), decimo Alessandro Pujatti (Sc Pordecone), undicesimo Tommaso Bicocchi (Sc 70). Nella prova femminile, settima piazza per Andrea Craievich (Sc 70) e undicesimo posto per la compagna di

squadra Elisa Andreassich (Sc 70). A Folgaria, invece, in luce l'ottima prova del triestino Luca Taranzano (Lussari), che si è imposto nello slalom. Quarto a +1.03 dal compagno di squadra Tommaso Nardi (secondo Aspiranti), mentre Alessandro Riccucci (Lussari) chiude sesto e Lorenzo Mencaccini (Lussari) ottavo.

La Commissione regionale comunica che nelle giornate di mercoledì 18 e venerdì 20 gennaio sono stati organizzati due allenamenti di SuperG allo Zoncolan riservati agli atleti della categoria Ragazzi-Allievi.

**SENIOR** E' stata Forni di Sopra ad ospitare il primo appuntamento

stagionale del Grand Prix Fisi Fvg riservato alle categorie Giovani/Seniores e Master. Due i giganti svoltisi, entrambi organizzati dalla Società Sportiva Fornese. Per quanto riguarda le classifiche individuali, i successi assoluti sono andati a Francesca Belli (Sc 70) tra le donne, Marco Bidoli (Alpe 2000) nei Giovani/Seniores maschile, Gianluca Billiani (Monte Dauda) nei Master A, David Perissutti (Fornese) nei Master B e Maurizio Casasola (Cimenti) nei Master C. Nel secondo gigante, vittoria per Giulia Belli (Sc 70) nella categoria femminile, Andrea Lepre (Cimenti) nei Giovani/Seniores maschile. (r.tos.)

IPPICA

## Venanzo Jet sfida tutti per conquistare il centrale

► TRIESTE

Montebello sfida oggi freddo e bora con la prima riunione sperimentale che prevede sette corse invece di otto. Per compensare il progressivo calo dei montepremi, qualcuno ha pensato di togliere un evento dei tradizionali otto, per riversare sulle corse superstiti qualcosa in più.

Il tempo dirà se la scelta è azzeccata. Intanto oggi si comincia alle 15.25. Il centrale sarà alla sesta, a questo punto la penultima; in pista, sul miglio dopo partenza alla pari, sei cavalli di tre anni. Venanzo Jet viene a Trieste con il chiaro intento

di portarsi a casa il premio più ambito e ne ha ben ragione, viste le sue caratteristiche. Col 6, numero sempre ostico, proverà a opporsi Vasto Dei Mag, anch'egli ospite di lusso. Per gli altri sembra obbligatorio dedicarsi alle piazze minori. Sotto-clou alla quarta; stesso schema con protagoniste femmine di quattro anni. Anche in questo un caso una favorita netta: Una Magia Bi, per giunta con il 2 sul dorso, numero che permette uno "sparo" notevole. Urgan Francis è l'avversaria di rango, con gli altri che non sembrano in grado di contrastare il duo. Gentleman in sediol, alla terza, per il terzo

montepremi di giornata. Ancora sei, ma anziani, al via sul miglio alla pari. Matteo Zaccherini stavolta ha scelto Polipo Jet: scelta probabilmente giusta per un gd che vuole primeggiare, ma attenzione a Love Inside e Showbusiness.

Pronostici. 1.a c.: Special Matto, Salvia Du Kras, Sony Dei Rum. 2.a c.: Pavoncello, Matkan Guasimo, Road Nor. 3.a c.: Polipo Jet, Love Inside, Showbusiness. 4.a c.: Una Magia Bi, Urgan Francis, Ugola. 5.a c.: Misterix, Nedved Kyu, Principe. 6.a c.: Venanzo Jet, Vastom Dei Mag, Voldemort Nal. 7.a c.: Unsung Hero, Uriel Like, Ugo Jet. (u.s.)

# Michelli: «In corsa per la passione del volley»

Presentata la candidatura alla presidenza regionale Fipav: «L'obiettivo è un Comitato vicino ai problemi delle società»

di Andrea Triscoli

TRIESTE

Scendere in campo per passione ed in quanto uomo di sport, per una disciplina che ama e per ridare valore e visibilità al movimento. L'altra mattina, all'interno del Savoia Starhotels, il triestino Alessandro Michelli ha ufficializzato la propria candidatura alla presidenza del Comitato di Fipav Fvg, con una conferenza in cui ha accennato le ragioni di tale sfida. Michelli, oltre ad aver praticato volley, ha una lunga carriera come Manager sportivo. E' stato dirigente di società, e vicepresidente Fvg con delega ai Grandi Eventi, dal 2008, sino all'13-14. «Ho deciso di affrontare questa avventura per la grande passione per la pallavolo di questa meravigliosa Regione», ha esordito Michelli, per poi accennare alla lista di priorità. Per primo un rapporto stretto con le società, cui appartiene di fatto il Comitato: l'ente sarà pronto ad ascoltare bisogni, necessità, e le problematiche reali dei 118 sodalizi pallavolisti del Fvg. E per far ciò prevede la nascita di commissioni perenni sul territorio. Al secondo punto la crescita in termini numerici (vedi, tesserati) del movimento, dopo i dati del periodo 2014-17, che hanno sottolineato una perdita di 900 unità a livello regionale.

## E intanto l'attuale numero uno Tirel presenterà a breve bilancio e programma



Sul fronte degli impegni, settimane piene per l'attuale Presidente in pectore di Fipav Fvg Giorgio Tirel, che ha confermato la propria ricandidatura le per le elezioni del 12 febbraio. Nel frattempo Tirel è alle prese con i lavori per la chiusura, entro fine gennaio, del bilancio economico contabile 2016 del Comitato, ha nel taccuino numerosi incontri col Revisore dei Conti della federazione regionale, e sta cercando le due sedi per le imminenti finali di Coppa Regione, dedicate alle prime quattro squadre della C, (sia maschile che femminile). Oltre a questo ha snocciolato una serie di lavori atti all'ordinaria amministrazione del Comitato, tra cui una riunione con le società sportive, l'occhio vigile sul rinnovo dei singoli comitati provinciali e la risoluzione dei problemi quotidiani, dalle scartoffie alla commissione gare, allo spostamento di partite. Tra qualche giorno, comunque, l'ex vertice Fipav, ci offrirà una sintesi del quadriennio oramai in chiusura, e spiegherà il proprio programma. (trisco)

le (da 9150 a 8280, ndr). L'obiettivo è quello di stimolare le società nella promozione, a livello giovanile e, contemporaneamente, valorizzare le realtà che dimostrano entusiasmo e concretezza. Il tutto, ponendo il comitato forte e propositivo di fronte agli interlocutori istituzionali come la Fipav nazionale, CONI, la Regio-

ne, il Miur (Ministero dell'istruzione). Vista come fondamentale nel medio termine, una penetrazione nelle scuole, con l'avallo di CONI e ufficio regionale Miur, facendo leva sul fatto che i tesserati del volley sono secondi soltanto al calcio. Michelli ha poi caldeggiato «la proposta di eventi di caratura nazionale ed interna-



Alessandro Michelli a destra, assieme a Franco Rigutti, alla presentazione dei Mondiali di volley donne

zionale, da ospitare in regione, con il coinvolgimento di nuovi partners privati. Con una struttura legata alla comunicazione, PR e marketing, per valorizzare sia il movimento pallavolistico Fvg, che marchi e supporter economici. Il comitato - ha ribadito il dirigente-candidato - si propone di diventare un effettivo punto di riferimento (e

non mero ente amministrativo) per tutto il volley regionale, offrendo una serie di servizi che possano alleggerire il lavoro delle asd (consulenza assicurativa, tutela legale, convenzioni con studi medici, diagnostici e fisioterapeutici)». Con la mission di consolidare un rapporto intenso e costante con tutti i referenti, interni ed

esterni. Il sogno, detto a voce alta, è quello di rivedere dopo anni, una squadra regionale in massima serie nazionale: un team in A sarebbe un enorme volano per tutto l'ambiente. Aperta anche la pagina ufficiale su Facebook, che diventerà il contenitore informativo di tutte le iniziative e le news inerenti il candidato.

**GENNAIO OPEL**

# SUPER ROTTAMAZIONE

**FINO A 5.000 €**

**A gennaio Corsa a 9.950 € completa di tutto.**

**Sabato e Domenica**

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/378411

**TAVAGNACCO**  
Via Palladio, 86  
Tel. 0432/575049

**TRIESTE (MUGGIA)**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 040/2610026

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411176

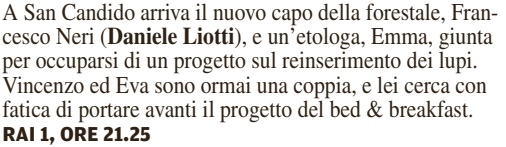
**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/270387

**GORIZIA**  
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

**TRIESTE**  
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

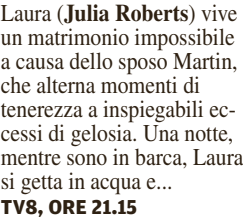
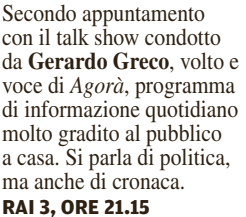
Corsa b-Color 3p 1.2 Euro 670 CV 9.950 €, IPT escl. Offerta valida fino al 31/1/17, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, non cumulabile con altre iniziative in corso.  
Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,2 a 5,4. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 85 a 126.

**Opel FLEXCARE**  
Zero pensieri, garantisce Opel.



Nuovo appuntamento con la Tim Cup per un'altra partita valida per gli ottavi. Dallo stadio Giuseppe Meazza, si affrontano l'Inter di **Stefano Pioli** e il Bologna di Roberto Donadoni. In campionato il match è terminato con un pareggio.

**RAI 2, ORE 20.50**



tvzap 

RAI 4		21	Rai 4	IRIS		22	IRIS	RAI 5		23	Rai 5	RAI MOVIE		24	Rai	RAI PREMIUM		25	Rai	CIELO		26	cielo	PARAMOUNT		27	Paramount	TV2000		28	TV2000
13.50	Desperate Housewives I segreti di Wisteria Lane			13.50	Il bello, il brutto, il cretino Film comico ('67)			13.15	The Juilliard School			12.15	Sole rosso Film west. ('71)			8.35	Sospetti 2 Miniserie			11.30	Hell's Kitchen USA			12.40	Robin Hood Serie Tv			14.55	La coroncina della Divina Misericordia Religione		
15.20	Perception Serie Tv			15.40	Coming Soon Rubrica			13.45	Human Planet Rubrica			14.10	Brothers Film dramm. ('09)			9.25	Guardia costiera Serie Tv			13.45	MasterChef Australia			13.30	Merlin Serie Tv			15.15	Siamo noi Attualità		
16.05	C'era una volta Serie Tv			15.45	Si muore solo una volta Film spionaggio ('67)			14.40	Tree Stories Rubrica			15.55	Sei mogli e un papà Film commedia ('09)			11.05	Il nostro amico Charly Serie Tv			16.45	Case in rendita			14.10	Xena, principessa guerriera Serie Tv			17.30	Il diario di papa Francesco Rubrica		
17.30	Agents of S.H.I.E.L.D.			17.30	Zorro il dominatore Film avventura ('68)			15.35	Un lento viaggio africano Boris Godunov Opera			17.35	Operazione Desert Storm Film comico ('94)			12.40	La grande vallata Serie Tv			17.15	Love it or List it Prendere o lasciare Vancouver DocuReality			15.40	McBride Delitto passionale Film Tv giallo ('06)			18.00	Rosario da Lourdes		
19.05	Desperate Housewives I segreti di Wisteria Lane Serie Tv			19.20	Miami Vice Serie Tv			15.80	Rai News - Giorno Revisited - Blondie			19.10	California addio Film western ('77)			14.35	La squadra Serie Tv			18.15	Piccole case per vivere in grande DocuReality			18.10	Robin Hood Serie Tv			19.00	Attenti al lupo Attualità		
20.35	Lol -:) Sitcom			20.05	Walker Texas Ranger Serie Tv			19.40	Un lento viaggio africano La grande avventura dell'arte Rubrica			20.55	Andiamo a lavorare Cortometraggio			18.40	Guardia costiera Serie Tv			19.15	Affari al buio DocuReality			19.00	Merlin Serie Tv			19.30	Sconosciuti DocuReality		
21.05	Quantum of Solace Film spionaggio ('08)			21.00	La stella di latte Film western ('73)			20.25	Milk Film biogr. ('08)			21.20	Upside Down Film sentimentale ('13)			20.25	Il maresciallo Rocca Miniserie			20.15	Affari di famiglia			19.40	Tutto in famiglia Sitcom			20.00	Rosario da Lourdes		
22.55	Stan Lee's Superhumans			23.15	Pistole roventi Film western ('66)			23.20	Lynyrd Skynyrd: Pronounced Leh-Nerd Skin-Nerd Musicale			23.05	La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler Film drammatico ('04)			21.20	The White Queen Serie Tv			21.15	Master Pasticciere di Francia Talent Show			21.10	Spy Kids 2: L'isola dei sogni perduti Film fantastico ('02)			20.30	Tg 2000 / TgTg		
23.40	Il cacciatore di donne Film thriller ('13)			1.05	Coming Soon Rubrica											23.30	Il sistema Serie Tv			23.30	Sex Toys - L'arte della felicità DocuReality			23.00	Una teenager alla Casa Bianca Film comm. ('04)			21.05	Il padre della sposa Film commedia ('50)		
																1.25	Il restauratore Serie Tv			0.30	The Joy of Teen Sex							22.45	Retrosцена - I segreti del teatro Rubrica		

## RADIO RAI PER IL FVG

RADIO		Pay	SKY - FGVG		TV LOCALI
RADIO 1	DEEJAY	SKY CINEMA	SKYUNO 108	SKY ATLANTIC 110	TELEQUATTRO
18.05 Italia sotto inchiesta 19.30 Zapping Radio 1 20.53 Ascolta si fa sera 20.55 Zona Cesarini 21.00 Tim Cup. Inter - Bologna 22.05 Latitudine soul 23.32 Beat Connection	14.00 Albertino Everyday 15.30 Tropical Pizza 17.00 Pinocchio 19.00 Via Massena 21.00 Dee Giallo 21.30 MC2 22.00 Ciao Belli	21.15 Brooklyn <i>Film dramm.</i> <b>Sky Cinema Uno</b> Annie - La felicità è contagiosa <i>Film mus.</i> <b>Sky Cinema Hits</b> 21.00 Ace Ventura: L'acchiappanimali <i>Film comico</i> <b>Sky Cinema Comedy</b> 21.00 Antboy e l'alba di un nuovo eroe <i>Film avv.</i> <b>Sky Cinema Family</b>	15.20 Milionario cerca moglie 16.55 La vita segreta degli animali <i>Doc.</i> 17.50 MasterChef Australia 19.45 MasterChef Magazine 6 20.25 Almost Genius 21.15 <b>Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show</b> 23.20 Bar da incubo 0.10 Alessandro Borghese - 4 ristoranti <i>Cooking Show</i>	13.10 Le Bureau - Sotto copertura <i>Serie Tv</i> 15.10 Merlin <i>Serie Tv</i> 16.50 I Borgia - La serie <i>Miniserie</i> 18.35 In Treatment <i>Serie Tv</i> 19.15 Fortitude <i>Serie Tv</i> 20.10 The Affair - Una relazione pericolosa <i>Serie Tv</i> 21.15 <b>Vikings Serie Tv</b> 22.55 La fabbrica fantasma <i>Film documentario</i> ("16")	06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Svegilia Trieste! 13.20 Il notiziario 13.40 Il caffè dello sport (r) 17.40 Il notiziario meridiano (r) 18.00 Trieste in diretta 19.00 Studio Telequattro - live 19.30 Il notiziario 20.05 Alla scoperta di... 20.30 Il notiziario 21.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario 23.30 Trieste in diretta 00.30 Rotocalco Adnkronos 00.55 Il notiziario 01.25 Trieste in diretta 02.25 Studio Telequattro (r) 03.00 Unopuntzero
RADIO 2	CAPITAL	PREMIUM CINEMA	PREMIUM CRIME 313	PREMIUM JOI 315	CAPODISTRIA
16.00 I sociopatici 18.00 I Provinciali 18.30 Caterpillar 20.03 Decanter 21.00 <b>Rock and Roll Circus</b> 22.30 Pascal 23.35 Me anziano, You Tuber	14.00 Master Mixo 16.00 Settantaottantantavanta 17.00 Bla Bla Capital 19.00 Tg Zero 20.00 Vibe 21.00 <b>Whatever</b> 22.00 Sentieri notturni	21.15 The 33 <i>Film drammatico</i> <b>Cinema</b> 21.15 I contrabbandieri di Santa Lucia <i>Film crime</i> <b>Cinema 2</b> 21.15 Lone Survivor <i>Film azione</i> <b>Cinema Energy</b> 21.15 The Others <i>Film horror</i> <b>Cinema Emotion</b>	11.50 Rizzoli & Isles <i>Serie Tv</i> 13.30 Person of Interest <i>Serie Tv</i> 15.10 The Closer <i>Serie Tv</i> 16.50 Motive <i>Serie Tv</i> 18.40 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 20.20 Person of Interest <i>Serie Tv</i> 21.15 <b>100 Code Serie Tv</b> 23.05 Stalker <i>Serie Tv</i> 0.50 The Closer <i>Serie Tv</i>	15.10 Mike & Molly <i>Sitcom</i> 15.50 Psych <i>Serie Tv</i> 16.40 New Girl <i>Sitcom</i> 17.30 Mike & Molly <i>Sitcom</i> 18.20 30 Rock <i>Sitcom</i> 19.10 L'uomo di casa <i>Sitcom</i> 19.35 Una mamma per amica 20.25 2 Broke Girls <i>Sitcom</i> 21.15 <b>The Big Bang Theory Sitcom</b> 21.45 Angie Tribeca <i>Serie Tv</i> 22.15 New Girl <i>Sitcom</i>	06.00 Infocanale 13.45 Programmi della giornata 14.00 Tv transfrontaliera Tgr F.V.G. 14.20 Euronews 14.40 Est-Ovest 15.00 Rispolverando palinsesti 15.50 Artevisione magazine 16.20 Zona sport 16.55 Meridiani 18.00 Programma in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi 19.25 Tg sport 19.30 Tuttoggi scuola 20.15 Il giardino dei sogni 21.00 A tambur battente 22.00 Tuttoggi 22.15 Mister gadget 22.20 Pallamano: Campionati mondiali. Slovenia-Tunisia, telecronaca differita 23.55 Zona sport 00.25 Tuttoggi - Il edizione (r) 00.40 Tv transfrontaliera. Tgr Fvg - Tg in lingua slovena
RADIO 3	M20				
17.00 Ad alta voce 18.00 Sei gradi 19.00 Hollywood Party 19.50 Tre soldi 20.05 Radio3 Suite 20.30 <b>Il Cartellone. Il Jazz</b> 24.00 Battiti	14.00 Controtendance 16.00 Provenzano Dj Show 17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 Mario & the City 20.05 <b>m2o Party</b> 22.00 Prezioso in Action				





# mettere a fuoco il futuro: iniziamo da *ora*.

**Greta, Annalaura, Carlo, Lucia.  
Ma anche Nicolò, Luca,  
Vittoria e Pierfrancesco;  
e Sara, e Daniele, e Federico...**

**S**ono i nomi di undici ragazzi  
– e sono soltanto alcuni – oggi felicemente  
iscritti a università dai nomi prestigiosi.  
Le trovate nell'elenco qui accanto.  
I "graduates" nell'anno 2016  
alla *International School of Trieste*  
testimoniano che la scelta di una scuola  
internazionale è l'investimento più  
importante per il futuro dei propri figli.

In un mondo che cambia così rapidamente,  
la perfetta padronanza della lingua inglese,  
– unita ad una mente aperta e reattiva –  
è lo strumento indispensabile  
per vivere un futuro da protagonisti.

**Da oltre mezzo secolo questa è la *mission*  
dell'*International School of Trieste*.**

Tutti i nostri ragazzi hanno la preparazione  
e le competenze che consentono di accedere  
alle migliori università italiane e straniere:  
un passaporto per un futuro di successo.

*E per una sana integrazione tra studio e attività fisica è in atto una proficua  
collaborazione con importanti sodalizi sportivi triestini: la Società Velica  
di Barcola e Grignano, lo Sci CAI XXX Ottobre, il Tennis Club Triestino, il Golf Club  
Trieste, il Circolo Ippico Triestino e la Pallacanestro Trieste. Per offrire ai giovani allievi  
anche qualificate occasioni di svago e sano divertimento in diversi sport.*



**THE  
INTERNATIONAL  
SCHOOL  
OF TRIESTE**

**Queste le scelte di alcuni  
dei nostri graduates 2016.**

**Greta**  
SOAS, London

**Annalaura**  
Westminster University

**Carlo**  
Bournemouth University

**Lucia**  
University of Edinburgh

**Nicolò**  
Cologne Business School

**Luca**  
University of Kent

**Vittoria**  
Queen Mary University

**Pierfrancesco**  
Saint Paul University Ottawa

**Sara**  
John Cabot University, Rome

**Daniele**  
University of Aberdeen

**Federico**  
Regents University, London



**INVITO**

**all'open day**

**PORTE APERTE  
all'International School  
con orario continuato**

Alla International School  
si può accedere  
dall'età di due anni.

La Scuola è articolata in:  
Kinder 2-3-4-5 (*Scuola materna*)  
Elementary (*Scuola elementare*)  
Junior High (*Medie inferiori*)  
High School (*Liceo internazionale*)



"L'International School of Trieste è l'unica scuola dell'obbligo in Italia con lingua  
d'insegnamento inglese i cui titoli sono riconosciuti da una legge dello Stato."  
(art. 10, comma 3, della Legge 29 gennaio 1986, n. 26)

"1. Sono riconosciuti a tutti gli effetti i titoli di studio rilasciati  
dall'International School of Trieste."  
(art. 393 del T.U., D.L. 297/94, "Riconoscimento dei titoli di studio rilasciati  
dall'International School of Trieste")